



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Medaglia d'oro al Valor Militare per Attività Partigiana

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' ANNI 2015-2017

1. PREMESSA

Con la redazione del presente Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, di seguito denominato Programma, e che costituisce aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, la Provincia di Ascoli Piceno, dà attuazione al principio di trasparenza di cui all'art. 11 del D Lgs. N.150/2009 e al D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

La trasparenza è intesa, conformemente all'art. 1 del D.Lgs. 33/2013, come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza integra l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n.116 del 2009.

La Provincia di Ascoli Piceno ha approvato il Piano anticorruzione 2013-2015 con deliberazione di Giunta Provinciale del 28/03/2013 n.49 e il Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016 e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità anni 2014-2016 con deliberazione della Giunta provinciale n. 2 del 30 gennaio 2014.

1.1. SUPPORTO NORMATIVO

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono le seguenti:

- il D. Lgs. 150/2009, all'art. 11 definisce la trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*.
- il decreto legislativo n. 33/2013, nel modificare in parte, la disciplina sul programma triennale per la trasparenza e integrità contenuta nell'art. 11 del decreto legislativo n. 150/09, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, la cui mancata predisposizione è valutata al fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla *performance* individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per

danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, decreto legislativo n. 33/2013).

- l'art. 10 del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 stabilisce:
 - Comma 2: "Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione."*
 - Comma 3: "Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali."*
 - Comma 8: "Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: "Amministrazione trasparente" di cui all'articolo 9:
 - a) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione;
 - b) il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
 - c) i nominativi ed i curricula dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009;
 - d) i curricula e i compensi dei soggetti di cui all'articolo 15, comma 1, nonché i curricula dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo."*
 - Comma 9: "La trasparenza rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, così come modificato dall'articolo 28 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150."*

Rilevano altresì in materia di obblighi di pubblicazione introdotti dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 :

- le *Linee Guida per i siti web della PA* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione *prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'accessibilità totale*" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici;
- la delibera del 15.5.2014 del Garante per la Protezione dei Dati Personali "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*" che sostituisce le precedenti "Linee guida" del 2 marzo 2011. Le linee guida contenute della citata delibera del 15/5/2014 hanno lo scopo di definire un quadro unitario di misure e accorgimenti volti a individuare opportune cautele che i soggetti pubblici, e gli altri soggetti parimenti destinatari delle norme vigenti, sono tenuti ad applicare nei casi in cui effettuano attività di diffusione di dati personali sui propri siti web istituzionali per finalità di

trasparenza o per altre finalità di pubblicità dell'azione amministrativa;

- le disposizioni dettate dall'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione (già CIVIT) in materia di obblighi di trasparenza e lotta alla corruzione, e da ultimo la determinazione n. 12 del 28.10.2015 concernente l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, recante indicazioni integrative e chiarimenti rispetto al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11.9.2013, n. 72.

➤ **1.2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'ENTE**

Il Consiglio Provinciale ha approvato in data 16/02/1998 con deliberazione n. 8 i criteri generali per l'adozione del regolamento degli uffici e dei servizi. Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato modificato, da ultimo, con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 197 del 20/09/2012.

Con decreti presidenziali n. 11 del 23.1.2015 e n. 135 del 30.6.2015 la macrostruttura dell'Ente è stata modificata e prevede la figura del Segretario Generale e n. 7 Dirigenti preposti ai seguenti Servizi:

- Segreteria Generale – Atti degli organi di Governo della Provincia – Staff del Segretario – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza – Sussidiarietà e Assistenza tecnico-Amministrativa agli Enti Locali – Gestione Risorse Umane – Piano di riassetto dell'Ente di Area Vasta – Competenze attribuite al Segretario dallo Statuto, dai Regolamenti e dal Presidente – Procedimenti disciplinari – Staff di Presidenza
- Servizio Programmazione – Pianificazione ed Assetto del Territorio – Urbanistica – Attività Estrattive – Genio Civile – Tutela Ambientale – Centro Educazione Ambientale CEA – Rifiuti – Energia – Acque – Valutazione Impatto Ambientale (VIA) – Interventi Sismici – Idraulici e di Elettricità – Edilizia Scolastica – Patrimonio – Protezione Bellezze Naturali e VAS – Cooperazione – Pari Opportunità – Cooperazioni Internazionali - Politiche Comunitarie e Internazionalizzazione – Finanziamenti dell'Unione Europea Statali e Regionali
- Avvocatura
- Servizio Affari Generali ed Istituzionali – Ufficio Elettorale – Viabilità – Infrastrutture per la mobilità – Concessioni stradali demaniali e patrimoniali;
- Servizio Contenzioso amministrativo per la tutela del Territorio – Sicurezza e Polizia Locale – Risorse Naturali – Protezione Civile – Caccia e Pesca
- Servizio Politiche Sociali e per i Giovani – Politiche per l'Immigrazione e della Pace – Housing Sociale ERP – Turismo Parchi – Gestione SIC ZPS ed Agricoltura – Cultura – Beni Culturali – Pubblica Istruzione – Sport – Progetti Strategici e speciali per il Piceno
Servizio Appalti – Contratti – SUAP - Autorizzazioni – Controlli Tecnici ed Amministrativi Sistema Trasporti – Pianificazione e Bacini di Trasporto – Mobilità Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno – CED (Servizi Informatici) – Statistica – Attività Produttive
- Servizio Economico Finanziario – Bilancio Tributi e Finanziamenti – Gestione Debiti – Liquidità e Risorse Spese – Risorse Finanziarie alternative – Politiche delle Risorse Finanziarie – Economato – PEG – Piano dettagliato degli Obiettivi – Controllo di gestione – Bilancio Sociale – Relazione fine mandato – Piano di risanamento - Provveditorato - Divisione Provincia – Partecipate
- Servizio Formazione Professionale – Politiche Attive del Lavoro

1.3. FASI E SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AGGIORNAMENTO, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PTTI 2015-2017

La rappresentazione delle fasi di aggiornamento, attuazione e monitoraggio del Programma e dei soggetti responsabili è la seguente:

FASI E SOGGETTI RESPONSABILI

FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI
ELABORAZIONE/ AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Programma	Organi di indirizzo politico-amministrativo (Presidente – Consiglio provinciale) Segretario Generale-Responsabile della Trasparenza Dirigenti Organismo Indipendente di Valutazione
	Individuazione dei contenuti del Programma	Presidente Segretario Generale-Responsabile della Trasparenza Dirigenti
	Redazione	Segretario Generale-Responsabile della Trasparenza
ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE		Presidente (decreto presidenziale)
ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	Attuazione delle iniziative del Programma ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	Dirigenti /Uffici indicati nel Programma Triennale
	Controllo dell'attuazione del Programma e delle iniziative ivi previste	Segretario Generale-Responsabile della Trasparenza
MONITORAGGIO E AUDIT DEL PROGRAMMA TRIENNALE	Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni delle p.a. sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza e integrità	Dirigenti/Segretario Generale-Responsabile della Trasparenza
	Verifica e rapporto dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità	Segretario Generale-Responsabile della Trasparenza Organismo indipendente di Valutazione

Il Segretario Generale quale “**Responsabile della Trasparenza**” ha il compito di:
- provvedere all'aggiornamento del P.T.T.I.;

- controllare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa ;
- curare e autorizzare l'inserimento dei documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente".
- segnalare all'organo di indirizzo politico, all'O.I.V., all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'U.P.D. i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità;
- controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico (art.43).

A tal fine, il Segretario Generale formula le necessarie direttive ai Dirigenti, promuove e cura il coinvolgimento dei Servizi dell'Ente avvalendosi del supporto di tutti i Dirigenti.

I Dirigenti garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da trasmettere per la pubblicazione al Segretario Generale ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge (art.43 comma 3).

I Dirigenti incaricano, con apposita determinazione, uno o più dipendenti Referenti per la Trasparenza-Redattori web, per l'inserimento, nella sezione Amministrazione Trasparente, dei documenti, dei dati e delle informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 e dalla L. 190/2012.

L'Organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra il P.T.T.I. e il P.P. valutando anche l'adeguatezza degli indicatori utilizzati (art.44). I dati e le informazioni relative agli obblighi di trasparenza sono anche utilizzati per la valutazione della performance organizzativa ed individuale del responsabile e dei soggetti obbligati alla trasmissione dei dati (art.44).

1.4. AMBIENTE ENTRO CUI SI COLLOCA IL PROGRAMMA

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, come previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 33/2013 è pubblicato all'interno della apposita Sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla *home page* del portale istituzionale della Provincia.

2. STRUMENTI

2.1. SITO WEB ISTITUZIONALE

Ai fini della applicazione dei principi di trasparenza ed integrità, la Provincia ha realizzato il sito internet istituzionale www.provincia.ap.it che comprende l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

2.2. STANDARD DI COMUNICAZIONE - LINEE GUIDA PER I SITI WEB

Nella realizzazione e conduzione del sito sono tenute presenti le *Linee Guida per siti web della PA* (aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, nonché le misure a tutela della privacy richiamate al paragrafo 3.2 della citata delibera n.105/2010 e nella n. 2/2012 della CIVIT.

2.3. ALBO PRETORIO ON LINE

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa ha infatti sancito che "*A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*".

La Provincia di Ascoli Piceno ha adempiuto all'attivazione, nei termini di legge, dell'Albo Pretorio *on line* presente nella home page del sito istituzionale dell'Ente.

2.4. PROCEDURE ORGANIZZATIVE

Sono in via di rivisitazione le procedure organizzative ed informatiche per la definizione di un iter standardizzato per la pubblicazione dei documenti sul sito, comprese le modalità dell'inserimento.

2.5. PIANO DELLA PERFORMANCE

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa l'adozione del *Piano della Performance*, che contiene indicatori, livelli attesi e realizzati di prestazione, criteri di monitoraggio. Con tale documento, i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato degli enti pubblici. La pubblicazione dei dati relativi alla *performance* rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando in processo virtuoso di confronto e crescita, rendendo quindi ancora più utile lo sviluppo di sistemi che garantiscano l'effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire degli enti.

3. INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE

3.1. ANALISI DELL'ESISTENTE

Sul sito istituzionale sono in gran parte presenti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Sono altresì presenti informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per il cittadino (ai sensi dei principi e delle attività di comunicazione disciplinati dalla Legge 150/2000).

3.2. INTEGRAZIONE DEI DATI GIÀ PUBBLICATI

I dati pubblicati nelle aree tematiche del sito istituzionale sono raccolti con criteri di omogeneità ed integrati nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

3.3. PUBBLICAZIONE PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, sottosezione 1° livello "Disposizioni generali".

4. INDIVIDUAZIONE FLUSSI DI PUBBLICAZIONE ED UTILIZZABILITÀ' DEI DATI

4.1. DEFINIZIONE ITER PROCEDURALI

Nel periodo di vigenza del presente PTTI saranno razionalizzati e implementati i flussi manuali e informatizzati nei programmi in uso, al fine di assicurare la costante integrazione dei dati già presenti.

4.2. DEFINIZIONE ITER AUTOMATICI

L'attivazione completa dei flussi automatici di pubblicazione dei dati e dei documenti è prevista entro dicembre 2016: a tal fine, si procederà alla gestione automatizzata degli atti al fine dello loro corretta pubblicazione, anche per quanto attiene la pubblicità legale.

4.3. DEFINIZIONE DEGLI ITER MANUALI

La Provincia ha già provveduto alla definizione dei passaggi necessari per la gestione non automatizzata degli atti. Attraverso verifiche periodiche si assicurerà la gestione corretta degli stessi in termini di celerità e completezza della pubblicazione.

4.4. UTILIZZABILITÀ DEI DATI

Per l'usabilità dei dati, i Servizi dell'Ente devono curare la qualità della pubblicazione affinché i cittadini e gli *stakeholder* possano accedere in modo agevole, alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto. In particolare, come da Delibera Civit n 2/2012, i dati devono cioè corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni.

Al fine del *benchmarking* e del riuso, le informazioni e i documenti sono pubblicati in formato aperto, unitamente ai dati quali "fonte" anch'essi in formato aperto, raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni di riferimento sono riportate.

5. INIZIATIVE DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE, CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA

5.1. FINALITÀ

La Provincia promuoverà l'utilizzo e la conoscenza, da parte dei cittadini, delle diverse potenzialità della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

5.2. DIFFUSIONE DEL PIANO

Il Piano della Trasparenza verrà inviato alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato.

6. MONITORAGGI E AGGIORNAMENTI AL PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITÀ

6.1. MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Il Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della Trasparenza, cura, con periodicità semestrale la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnala eventuali inadempimenti. L'organismo indipendente di valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio e sui relativi contenuti (Delibera Civit n 2/2012).

6.2 CADENZA TEMPORALE DI AGGIORNAMENTO

I contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente", sintetizzati nella seguente tabella, sono oggetto di aggiornamento tempestivo o periodico, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009, del D.Lgs. 33/2013 e alle prescrizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC):

STRUTTURA DELLE INFORMAZIONI SUL SITO ISTITUZIONALE, SECONDO IL D.LGS. 33/2013 – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE				
Denominazione Sottosezione - 1 livello	Denominazione Sottosezione - 2 livello	Contenuti (riferimento al decreto)	Dato specifico	Ufficio preposto
DISPOSIZIONI GENERALI	Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	Art.10, c.8, lett.a	PTTI 2015/2017 e precedenti	Segreteria Generale
	Atti Generali	Art.12, c.1 e 2	Statuto - Regolamenti Documenti vari	Segreteria Generale
	Oneri Informativi per i cittadini e imprese	Art.34, c. 1 e 2		URP

ORGANIZZAZIONE	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c.1, lett.a Art.14	Illustrazione dati organi politici	Segreteria Generale/ Affari Generali
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art.47		Segreteria Generale/Responsabile Trasparenza Integrità
	Rendiconti gruppi consiliari provinciali	Art.28, c.1		Affari Generali
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c.1, lett.b,c		Servizio Risorse Umane
	Telefono e posta Elettronica	Art.13, c.1, lett.d		Servizio Informatica/URP
CONSULENTI E COLLABORATORI		Art.15, c.1 e 2		Tutti i Servizi/Servizio Risorse Umane
PERSONALE	Incarichi amministrativi di vertice	Art.15, c.1 e 2	Informazioni varie, CV, Retribuzione	Segreteria Generale
	Dirigenti	Art.10, c.8, let.d Art.15, c.1,2,5	Informazioni varie, CV, Retribuzione	Servizio Risorse Umane
	Posizioni Organizzative	Art.10, c.8, let.d	Informazioni varie e CV	Servizio Risorse Umane
	Dotazione Organica	Art.16, c.1 e 2		Servizio Risorse Umane
	Personale non a tempo indeterminato	Art.17, c.1 e 2		Servizio Risorse Umane
	Tassi di assenza	Art.16, c.3		Servizio Risorse Umane
	Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti	Art.18, c.1	Report contenente: committente, tipologia incarico, retribuzione	Servizio Risorse Umane
	Contrattazione Collettiva	Art.21, c.1		Servizio Risorse Umane
	Contrattazione integrativa OIV	Art.21, c. 2 Art.10, c.8, lett.c	Nominativi e CV	Servizio Risorse Umane Segreteria Generale
BANDI DI CONCORSO		Art.19		Servizio Risorse Umane/Servizi di competenza
Denominazione Sottosezione - 1 livello	Denominazione Sottosezione - 2 livello	Contenuti <i>(riferimento al decreto)</i>	Dato specifico	Ufficio preposto
PERFORMANCE	Piano della Performance	Art.10, c.8, lett.b		Servizio Risorse Umane
	Relazione sulla performance	Art.10, c.8, lett.b		Servizio Risorse Umane
	Ammontare complessivo dei premi	Art.20, c.1		Servizio Risorse Umane
	Dati relativi ai premi	Art.20, c.2		Servizio Risorse Umane
	Benessere Organizzativo	Art.20, c.3		Servizio Risorse Umane
ENTI CONTROLLATI	Enti pubblici vigilati	Art.22, c.1, lett.a Art.22, c.2 e 3		Servizio Controllo aziende, enti, istituzioni, associazioni partecipate
	Società partecipate	Art.22, c.1, lett.b Art.22, c.2 e 3		Servizio Controllo aziende, enti, istituzioni, associazioni partecipate
	Enti di Diritto Privato Controllati	Art.22, c.1, lett.c Art.22, c.2 e 3		Servizio Controllo aziende, enti, istituzioni, associazioni partecipate
	Rappresentazione Grafica	Art.22, c.1, lett.d		Servizio Controllo aziende, enti, istituzioni, associazioni partecipate
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	Attività e Procedimenti	Art.24, c.1		Tutti i Servizi
	Dati aggregati attività amministrativa	Art.24, c.1 e 2		Tutti i Servizi/CED
	Tipologie di procedimento	Art.35, c.1 e 2		Tutti i Servizi
	Monitoraggio tempi procedimenti	Art.24, c.2		Tutti i Servizi/Responsabile prevenzione corruzione
	Dichiarazioni sostitutive acquisizione d'ufficio dei dati	Art.35, c.3		Tutti i Servizi/Responsabile prevenzione corruzione
PROVVEDIMENTI	Organo di indirizzo politico	Art.23		Segreteria Generale
	Provvedimenti dirigenti	Art.23		Segreteria Generale

CONTROLLI SULLE IMPRESE		Art.25		Servizio controllo aziende, enti, istituzioni, associazioni partecipate
BANDI DI GARA E CONTRATTI		Art.37, c.1 e 2		Tutti i Servizi/Servizio Appalti e Contratti
SOVVENZIONI CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	Criteria e modalità	Art.26, c.1		Servizio Affari Generali
	Atti di concessione	Art.26, c.2 -Art.27		Tutti i Servizi/Servizio Affari Generali
BILANCI	Bilancio Preventivo e Consuntivo	Art.29, c.1		Servizio Economico-Finanziario
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art.29, c.2		Servizio Economico-Finanziario
BENI IMMOBILI E GESTIONE DEL PATRIMONIO	Patrimonio immobiliare	Art.30		Servizio Patrimonio
	Canoni di locazione e affitto	Art.30		Servizio Patrimonio
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE		Art.31, c.1		Segreteria Generale/Servizio Economico-Finanziario
SERVIZI EROGATI	Carta dei Servizi e standard di qualità	Art.32, c.1		Tutti i Servizi
	Costi contabilizzati	Art.32, c.2, lett.a Art.10, c.5		Tutti i Servizi
	Tempi ed di erogazione servizi	Art.32, c.2, lett.b		Tutti i Servizi
Denominazione Sottosezione - 1 livello	Denominazione Sottosezione - 2 livello	Contenuti <i>(riferimento al decreto)</i>	Dato specifico	Ufficio preposto
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	Indicatori di tempestività dei pagamenti	Art.33		Servizio Economico-Finanziario
	Iban e pagamenti informatici	Art.36		Servizio Economico-Finanziario
OPERE PUBBLICHE		Art.38		Servizio Viabilità/Servizio Patrimonio
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO		Art.39		Servizio Urbanistica
INFORMAZIONI AMBIENTALI		Art.40		Servizio Tutela Ambientale Servizio Risorse Naturali-Caccia e Pesca
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA		Art.42		Servizio Protezione Civile/Servizio ex Genio Civile/Servizio Viabilità
ALTRI CONTENUTI	Anticorruzione Accesso civico			Segreteria Generale